

Riflessioni sul voto di domenica

I seggi, i resti e i problemi politici

ANCONA — In questi giorni molti, compagni e non compagni, si domandano come sia possibile che il PCI pur avendo raccolto nelle Marche 1104 voti in più della DC...

Ci sembra opportuno perciò cercare di illustrare i meccanismi che hanno portato a questo risultato «anomalo».

Occorre innanzitutto dire che, pur essendo l'Italia un paese che dispone di leggi elettorali che assicurano il massimo del pluralismo e della rappresentatività...

Per quanto riguarda le Regioni, un primo elemento da tenere presente è la divisione della Regione in circoscrizioni con proprie liste...

In secondo luogo, il riparto dei seggi avviene innanzitutto su base provinciale. In ogni circoscrizione si divide il totale dei voti validi per il numero dei consiglieri attribuiti alla circoscrizione...

Sulla base di quei quozienti (diversi fra loro nelle quattro province) si fa una prima assegnazione di seggi, per ogni circoscrizione...

Appare subito uno squilibrio: per eleggere un consigliere a quoziente B a Pesaro sono stati necessari quasi tremila voti in più di quelli necessari a Macerata...

Nelle Marche sono stati 309.749 i voti globalmente trasferiti al CUR, mentre i seggi da assegnare in questa sede sono stati dieci...

Luana Babini e Raoul Casadei

QUESTA SERA ORE 20 Osteria Nuova di Montelabate (Ps)

Il successo del PCI ad Urbania ha radici lontane

Dall'opposizione al governo in 8 anni in un «feudo» dc

Ha ottenuto 10 seggi su 20 — Uno è andato ai socialisti — La reazione DC: ha accusato i partiti laici di «tradimento» per avere presentato liste proprie

URBANIA (Pesaro) — «Ci chiedi cosa si è provato dopo la vittoria. Pensa solo a questo episodio. Il telefono squilla, è un compagno che vuole sapere come è andata. Adamo Fabi, con il ricevitore in mano, non ce la fa a rispondere...

Mario Santi, 30 anni, insegnante tecnico pratico all'istituto «Volta», capoluogo del PCI, commenta con pacatezza quegli indimenticabili momenti di martedì quando è apparso chiaro che gli elettori avevano sancito la maggioranza alle sinistre...

I giovani, quelle ragazze e quei ragazzi che hanno dato il contributo decisivo per il successo più importante conseguito dal PCI pesarese nel...

l'ultima campagna elettorale, hanno forse capito da quegli occhi umidi tutta la portata delle lotte che si erano sviluppate per 25 anni nel territorio di Casteldurante.

Ad Urbania il PCI era in ascesa dal 1972. Ma il momento di rottura dei vecchi equilibri, quello che delineava in concreto la possibilità delle sinistre di conquistare il Comune, si verificò il 15 giugno del '75. Una lista caratterizzata da numerosi indipendenti si avvicinò al successo. Tra quegli indipendenti c'erano i Talozzi, i Giampaoli, lo stesso Santi, ora dirigenti del nostro partito in zone diverse.

«Con i 9 seggi su 20 conquistati nel '75, pur in minoranza, siamo diventati sempre più il punto di riferimento certo per la gente nel consiglio comunale. Una opposizione seria, costante, concreta. I cittadini hanno cominciato a guardarsi con occhi diversi, ha cominciato a scricchiolare il patto anti-comunista che univa da sempre nella nostra città forze reazionarie, moderate e anche sinceramente democristiane».

Il varco, dunque, era stato aperto cinque anni fa. Si trattava di continuare con pazienza a battere la strada dell'unità, senza asprezze str...

tarie, cercando di far esplodere, sulle cose concrete, problema per problema, le contraddizioni interne alla DC.

Un lavoro «senza errori» (così lo definisce Santi, senza la benché minima presunzione), ascoltando tutti, incontrandosi e discutendo con l'operaio e il commerciante, con l'artigiano e il coltivatore diretto, con il giovane e il pensionato.

E la DC? «Le reazioni sono state diverse. Qualche fanatico è andato in giro a dire che ora con i comunisti in Comune ci sarà il coprifuoco, come durante la guerra. Ma il gruppo dirigente si è comportato correttamente, anche se la batosta è stata grossa».

E che qualcosa cambi anche in questa DC targata «8» lo dimostra un altro episodio avvenuto in campagna elettorale. In alcune famiglie erano passati gruppi di propagandisti che nei discorsi inserivano pesanti accuse personali contro dirigenti del PCI. Ebbene, è accaduto che altri democristiani siano passati presso le stesse case a chiedere che certe accuse erano infondate, non vere, ingiuste.

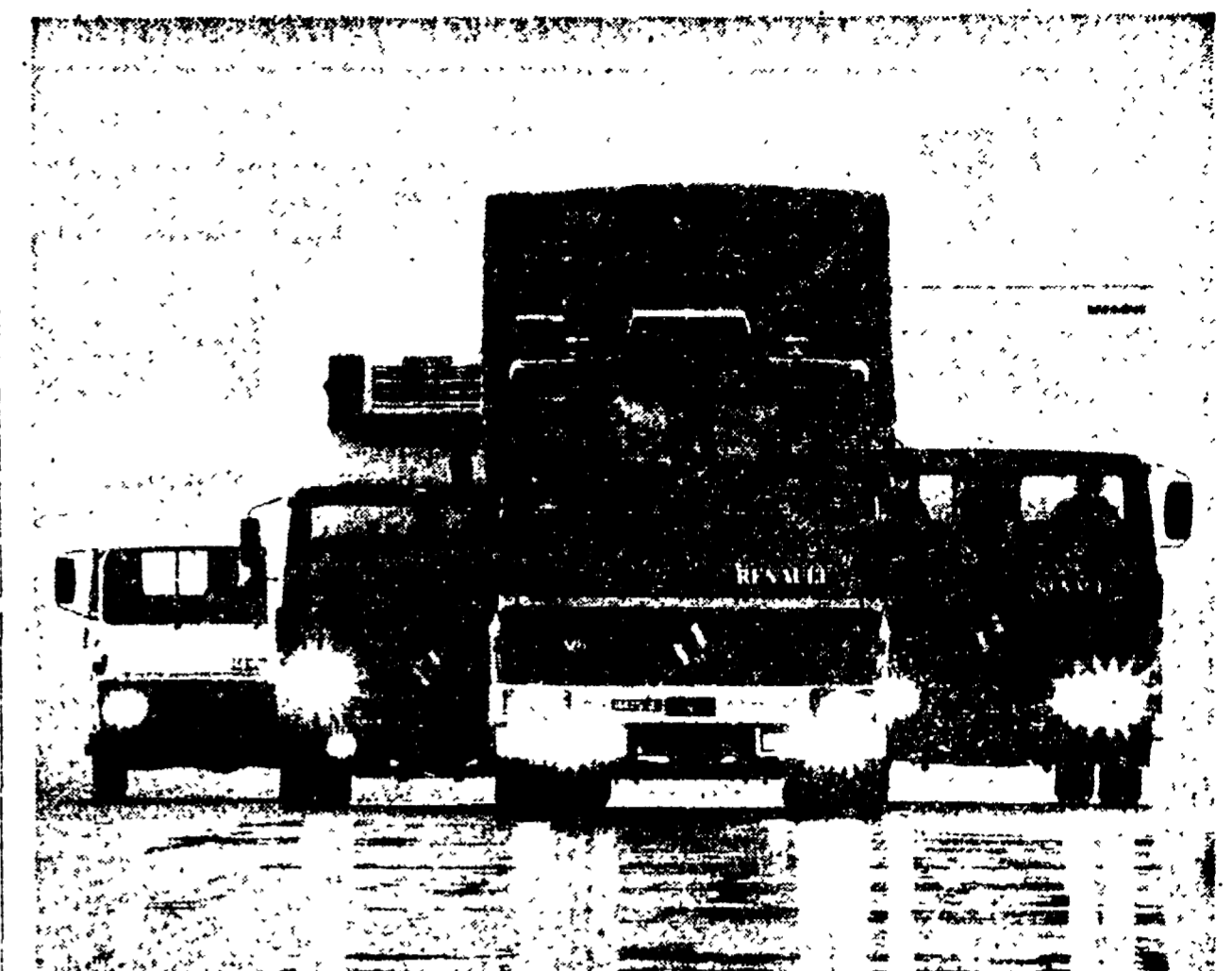
La DC ha accusati i partiti minori (PSDI, PRI, PLI) di «tradimento». Peccato maggiore di questi gruppi l'esserli presentati autonomamente con il proprio simbolo. Abituata alla più totale sudditanza di queste forze, la DC è passata dall'iniziale reazione di dispetto all'attacco più feroce contro chi, per la prima volta, osava presentarsi con una propria proposta politica. Verso queste forze, anche se non rappresentate in consiglio comunale, il PCI cercherà di mantenere il massimo dei rapporti.

Ovviamente con i compagni socialisti sarà avviata la trattativa per dare corpo al programma e alla prospettiva di collaborazione.

«Di lavoro da fare ce n'è molto — termina il compagno Santi — dall'urbanistica ai trasporti, dall'assistenza agli anziani al completamento di opere già avviate. Ci rendiamo conto che la gente si aspetta molto da noi, forse ci crede più capaci di quello che realmente non siamo. Comunque, una cosa è certa: ci metteremo tutta la nostra volontà, anche se contiamo, per dare un volto davvero nuovo alla nostra città, sulla partecipazione e sul contributo di tutti».

g. m.

COMUNE DI GABICCE MARE PROVINCIA DI PESARO E URBINO IL SINDACO visto l'art. 7, 3. comma, della legge 2 febbraio 1973, n. 14 rende noto Questo Comune intende appaltare con la procedura di cui all'art. 1, lettera a), della legge 2 febbraio 1973, n. 14, i lavori di: «Realizzazione opere di urbanizzazione all'area destinata a Piano per insediamenti produttivi in località Case Badoli», per un importo a base d'asta di L. 572.058.000 senza prefissione di limite di ribasso. Gli interessati, entro le ore 12 del giorno 30-6-1980, potranno chiedere di essere invitati alla gara indirizzando la richiesta al sottoscritto Sindaco, nella residenza municipale. Dalla Resid. municipale. Il 10-6-1980 IL SINDACO A Paolini



Camion Renault. Una gamma completa a portata di mano. Una gamma completa da 3,5 a 44 tonnellate: dai furgoni della gamma bassa, ai moderni autocarri della serie J, ai potenti autocarri e trattori da 356 cv, ai veicoli della nuova gamma G, medio-alta. Una gamma di veicoli forti, potenti, instancabili, garantiti da 73 anni d'esperienza Renault nel settore dei veicoli industriali, sostenuti da un servizio assistenza e ricambi capillare e qualificatissimo. Concessionario C.O.R.A.T. di Bertozzini Ruggeri S. S.S. Adriatica 42/B - Tel. (0721) 21334 - Pesaro I bisonti della strada RENAULT Veicoli Industriali Unità vacanze MILANO - Viale F. Testi, 75 Roma - Via dei Taurini, 19

sotto questo simbolo autoccasioni di tutte le marche con garanzia

le troverete qui g. gabellini s.r.l. Sede: 61100 Pesaro Str. Romagna, 119 Tel. 39124/174 Filiale: 61032 Fano Str. Adriatica-Nord, 126 Tel. 87572 troverete anche la qualità e la garanzia del servizio VOLKSWAGEN

PASSAT DIESEL con tutti i vantaggi del Diesel Volkswagen Aldo Amati

Al turista non basta offrire un buon albergo o un menù ricco di scelta. Il turista desidera un'accoglienza cordiale, un contatto umano, un'informazione completa che lo guidi a scoprire cose che non sono raccontate nelle guide turistiche, ma che soltanto il marchigiano conosce. Il turista ha voglia di spendere bene il suo tempo, di vedere ogni giorno cose nuove. Vuole scoprire, oltre a monumenti e paesaggi, le tradizioni di un popolo: e le Marche sono ricche di costumi e di usanze, diverse di paese in paese. Dal mare, proponigli una gita verso l'interno per scoprire gole, laghi, monti, fiumi, grotte, antiche chiese convento, le città castello, le città santuario, l'artigianato, il folklore, i cibi genuini e i vini pregiati. Per fare turismo occorri anche tu: sta a te far sentire il turista un ospite di riguardo, fargli vivere ancor più intensamente la sua vacanza, costruire in lui immagini ed emozioni da raccontare ai suoi amici. PER FARE TURISMO, OCCORRI ANCHE TU. MARCHE, L'ITALIA IN UNA REGIONE Giunta Regionale Assessorato al Turismo Ancona